



Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma, 18 Gazzada Schianno (VA)

Tel. 379 293 3456

www.caigazzadaschianno.it



Escursionismo

Anello del Bollettone

(intersezionale con sez. CAI Somma Lombardo)

Domenica 26 aprile 2026

Quota massima: m. 1318 (Monte Bollettone)

Dislivello totale: m. 700 circa. Sviluppo: 14 km in totale

Durata totale ore: 5h circa per l'intero itinerario ad anello soste escluse

Acqua: Alpe del Vicerè, Baita Bolletto e Capanna Mara.

Località partenza: Parcheggio dell'Alpe Vicerè (Via Partigiana, 22036 Albavilla CO).

Dir. d'escursione: Renato Fontanel cell 338 8489915 – Mauro Esposto cell 338 9610153

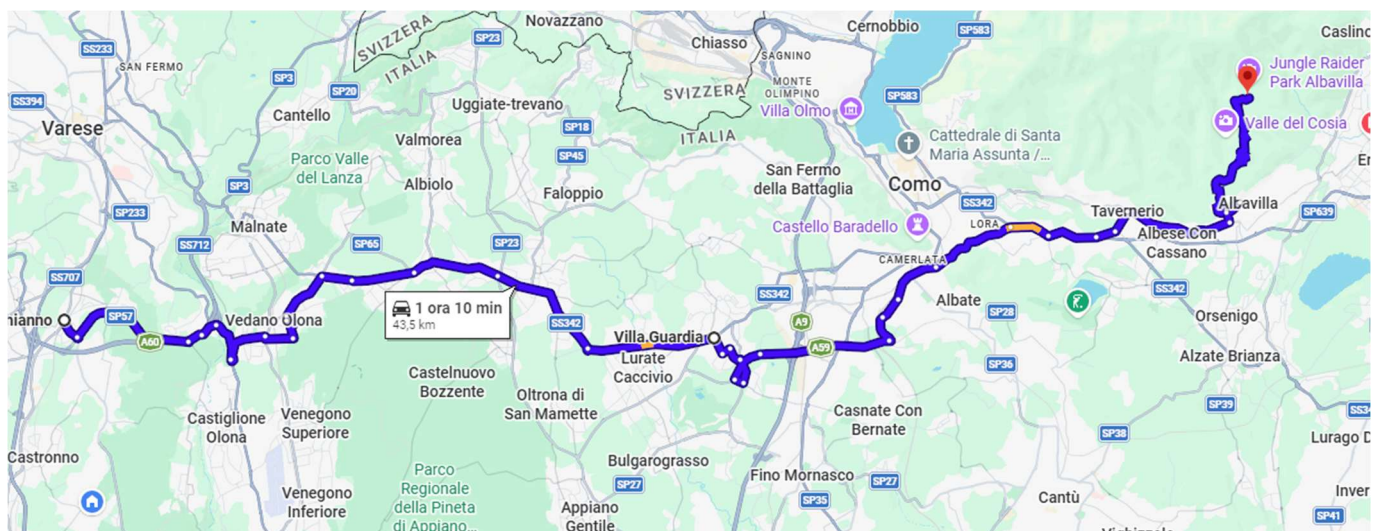
Quota di part.ne: Soci Euro 9,00 non Soci Euro 11,00 + ass.ne - calcolato in auto con 4 persone a bordo

Ritrovo e partenza: ore 7.00 Piazzale Italo Cremona

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

Difficoltà: E Sentiero per Escursionisti

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.



Avvicinamento: Si percorre la statale SS342 ed un tratto di A59 fino a Como. Poi sempre tramite la statale SS342 prima e successivamente la strada provinciale SP37 si raggiunge Albavilla. Si prosegue verso nord lungo la strada che con alcuni tornanti raggiunge il punto di partenza. Qui vi è un ampio parcheggio per le auto.

Descrizione itinerario:

Percorso ad anello della lunghezza di circa 14 km che segue la panoramica linea di cresta dal Monte Bolletto, al Monte Bollettone, fino alla Capanna Mara. Il Monte Bollettone è incastonato nel Triangolo Lariano, tra i due rami del Lago di Como. Dalla vetta si possono osservare incantevoli scorci dell'ambiente lacustre ed una finestra privilegiata per ammirare il gruppo delle Grigne, Resegone, Corni di Canzo e Cornizzolo.

Alpe Vicerè



Percorso:

Partendo dal parcheggio dell'Alpe Viceré a quota 900 m, si prende inizialmente il sentiero 311 in direzione Monte Bollettone **Monte Bolletto**.



per poi seguire sulla sinistra il sentiero 319 verso la Bocchetta di Molina. Arrivati al termine di questo sentiero, a quota 1116 m, si prende verso sud il sentiero 308 seguendo le indicazioni per M.te Bolletto.

Il primo tratto procede inizialmente in discesa, successivamente si prende la diramazione verso destra a quota 1095 m e si procede in falso piano fino ad arrivare alla cresta sud-est. A questo punto di procede verso nord fino ad arrivare alla cresta del Monte Bolletto (1233 m).

Monte Bollettone al Tramonto



Dopo aver contemplato il panorama, ci si dirige verso est seguendo un tratto della Dorsale del Triangolo Lariano (DTL), ritornando prima alla Bocchetta di Molina e proseguendo in cresta passando per il Monte Bollettone (1318m). Qui è prevista la sosta per il pranzo. Successivamente si riprende il percorso e ci si dirige sempre verso est fino ad arrivare alla Capanna Mara (1125 m). Infine si prende il sentiero 315 verso sud-ovest e conduce rapidamente al parcheggio dell'Alpe Viceré.

Alpe Viceré: notizie storiche

Eugenio di Beauharnais, figliastro di Napoleone Bonaparte e da lui nominato Viceré d'Italia, amava molto soggiornare presso la sua residenza estiva in riva al lago di Pusiano, l'attuale Palazzo Carpani-Beauharnais. Durante il periodo del suo vicereame, nel 1810 il Principe aveva acquistato l'ampio pianoro che si allarga sui contrafforti del Monte Bollettone - oggi chiamato appunto "Alpe del Viceré" - per farvi costruire un grande fabbricato per il soggiorno estivo dei suoi famosi e preziosi cavalli. In seguito, dopo alterne vicende, la zona passò in proprietà al Conte Turati (Alpe Turati) e divenne poi un alpeggio per la "carica" del pascolo stagionale, mentre la struttura venne trasformata in albergo per villeggianti, (Albergo la "Salute"). Negli anni Trenta, per la salubrità dell'aria e per la posizione di questi luoghi, nelle immediate vicinanze era stato costruito un Campeggio dell'Opera Nazionale Balilla, che poi fu trasformato in un grande villaggio alpino. Durante le fasi più cruciali della seconda Guerra mondiale, qui alloggiarono l'Accademia Navale, l'Accademia Aeronautica e le "SS" italiane; il villaggio venne successivamente distrutto da un bombardamento aereo degli Angli-americani nel febbraio-marzo del 1945.



Tutta l'area riveste una eccezionale impresa paleontologica, dovuta all'affioramento di una successione rocciosa di età giurassica inferiore (180 - 200 milioni di anni fa),

caratterizzata da una notevole ricchezza di Ammoniti (Molluschi Cefalopodi marini fossili). Oltre all'interesse paleontologico, questa zona è anche peculiare per la sua morfologia carsica: le rocce calcaree del substrato sono infatti interessate da fenomeni di tipo carsico, determinati dall'azione corrosiva delle acque piovane rese "aggressive" dalla presenza di anidride carbonica disciolta, con formazione di cavità, grotte e voragini. Il complesso "Alpe del Viceré - Buco del Piombo" è uno dei più interessanti dal punto di vista speleologico di tutta la Lombardia.

L'ESCURSIONE SARA' CONDOTTA IN ACCORDO AL REGOLAMENTO ESCURSIONI SEZIONALE.

https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/REGOLAMENTO_ATTIVITA'_SEZIONALI_GAZZADA_2025.pdf

SI INFORMA CHE LE FOTOGRAFIE/VIDEO DELLA PRESENTE ESCURSIONE POTRANNO ESSERE PUBBLICATI SU TUTTI I SOCIAL MEDIA DEL CAI DI GAZZADA SCHIANNO.